



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Servizi Ambientali*

**Determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28/12/2023**

**PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO  
REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – ANNI 2024-2025**

**Bando a sportello 1/2024**

**PRUBAI OBIETTIVI 2025 – MIGLIORARE I SERVIZI DI RACCOLTA PER AUMENTARE IL  
RICICLO DEI RIFIUTI URBANI**

**FAQ (aggiornate al 5 febbraio 2024)**

**NB: Le Faq esplicitano i contenuti del bando e sono redatte al fine di facilitare l'attività di predisposizione delle proposte progettuali e delle istanze di finanziamento da parte dei Consorzi. Le proposte progettuali che saranno presentate dovranno pertanto essere coerenti con il contenuto delle risposte alle FAQ.**

**FAQ n. 1**

L'art 3.1 del bando prevede che le domande di finanziamento possano essere presentate a partire dal 1/3/2024 e fino al 16/09/2024, l'art 3.2 prevede che le domande siano valutate in ordine di arrivo (fa fede la data indicata sulla ricevuta di avvenuta consegna alla casella PEC [serviziambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:serviziambientali@cert.regione.piemonte.it) rilasciata dal sistema di gestione della posta elettronica certificata).

In caso di istanze pervenute nella stessa data come si valuta l'ordine di arrivo? Fa fede l'orario di invio dell'istanza?

**Risposta**

No, per la definizione dell'ordine di arrivo fa fede esclusivamente la data di trasmissione e non l'orario. Le istanze pervenute nella stessa giornata saranno tutte oggetto di valutazione secondo la procedura definita all'art 3.2 del bando.

## **FAQ n. 2**

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento come saranno valutate le proposte progettuali pervenute nella stessa data?

### **Risposta**

La procedura di valutazione delle proposte progettuali, definita all'art. 3.2 del bando, prevede che ciascuna istanza sia valutata in 3 fasi successive: ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione di merito.

La valutazione positiva a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva; la fase di valutazione di merito è superata quando la proposta progettuale ottiene un punteggio complessivo almeno pari a 70/100.

Qualora al termine della valutazione, per ciascuna Linea di intervento risultassero ammissibili a finanziamento istanze pervenute nella stessa data sarà finanziata prioritariamente la proposta progettuale che avrà ottenuto un punteggio maggiore nella valutazione di merito; in caso di ulteriore parità sarà finanziata prioritariamente la proposta progettuale che coinvolge il maggior numero di Comuni (Linea 1) o il maggior numero di abitanti residenti (dato ORR 2022 espresso in migliaia) per la Linea 2 e la Linea 3.

## **FAQ n. 3**

Qualora il territorio interessato dal progetto non raggiungesse i risultati attesi entro l'anno solare successivo alla conclusione dell'intervento, si incorrerà nella revoca del finanziamento e occorrerà restituire l'acconto già incassato?

### **Risposta**

L'art. 2.3 del bando prevede - quale criterio di ammissibilità - che la proposta progettuale presentata sia in grado di garantire il raggiungimento dei risultati attesi nell'anno solare successivo alla conclusione del progetto. Una proposta progettuale non in grado di garantire il raggiungimento di tali risultati NON sarà ammessa a finanziamento.

L'art 5.2 del bando definisce invece le condizioni per la revoca, tra le quali "la realizzazione del progetto in modo non conforme ai criteri" e qualora "le difformità non siano sanabili".

Pertanto, qualora il territorio interessato non raggiunga i risultati attesi nei termini previsti, sarà avviato il procedimento di revoca se - a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Servizi ambientali - la difformità riscontrata sarà considerata non sanabile.



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Servizi Ambientali*

#### **FAQ n. 4**

Possono essere destinatari degli interventi della Linea 1 Comuni non classificati “montani” dalla D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 ma che sono in tutto simili a tali comuni per caratteristiche geomorfologiche, sociali ed economiche (es. comuni collinari appartenenti a Unioni montane, ecc)?

#### **Risposta**

No, come disposto dai criteri di ammissibilità degli interventi definiti all’art. 2.3.1 lett. d.1) la proposta progettuale relativa alla Linea 1 deve coinvolgere esclusivamente comuni classificati “montani” ai sensi della D.C.R. n. 826-6658/1988.

Qualora in considerazione della necessità di progettare un servizio di raccolta sovracomunale sia predisposto un progetto che comprenda anche comuni non classificati “montani” sarà valutata ai fini dell’ammissibilità a finanziamento solo la parte della proposta relativa ai comuni classificati “montani” e stralciate le spese relative ai comuni non classificati “montani”.

#### **FAQ n. 5**

E’ compatibile con il Bando la predisposizione di un progetto per la cui realizzazione il Consorzio si avvarrà di due Soggetti attuatori?

#### **Risposta**

Sì. Si ricorda che l’art. 2.1 del bando prevede la possibilità di individuare quale soggetto attuatore solo il gestore del servizio di raccolta, non i Comuni.

#### **FAQ n. 6**

Sono ammissibili a finanziamento, oltre alle spese sostenute dal Consorzio, anche spese sostenute dal soggetto attuatore? In caso affermativo è il soggetto attuatore a dover rendicontare alla Regione tali spese?

#### **Risposta:**

Sono ammissibili a finanziamento anche le spese sostenute dal soggetto attuatore.

Tali spese dovranno essere rendicontate esclusivamente dal Consorzio che, in qualità di soggetto beneficiario, è unico responsabile nei confronti della Regione – oltre che del raggiungimento degli obiettivi del progetto – anche della correttezza delle spese sostenute e della relativa documentazione contabile, comprese le spese sostenute dal soggetto attuatore.

#### **FAQ n. 7**

Il cofinanziamento può essere garantito in quota parte da più soggetti, ad esempio in quota parte dal Consorzio proponente e in quota parte dal soggetto attuatore?

#### **Risposta**

Sì, il cofinanziamento può essere garantito da più soggetti, a condizione che ciascuno, con provvedimento da allegare all'istanza di finanziamento, si impegni a garantire la propria quota (si ricorda che l'art 2.5 del bando prevede che l'ammontare del cofinanziamento non possa essere inferiore al 30% dei costi ammissibili).

#### **FAQ n. 8**

Le voci di spesa del quadro economico non ricomprese nel prezzario regionale devono essere oggetto di analisi prezzi con almeno 3 preventivi o indagine di mercato? Anche le voci di spesa relative alle attività di comunicazione e al materiale informativo?

#### **Risposta**

Sì, ogni voce di spesa non presente nel prezzario necessita di 3 preventivi o indagine di mercato.

#### **FAQ n. 9**

I risultati attesi dal progetto in termini di riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato (RUR) e di incremento della raccolta differenziata (% RD) migliorativi rispetto agli obiettivi stabiliti a partire dall'anno 2026 dal Titolo I del PRUBAI (RUR < 126 kg/ab, RD > 70%), devono essere raggiunti dal territorio interessato dal progetto entro il 31/12/2026, poiché all'articolo 2.7 del bando viene indicato che *“gli interventi oggetto di contributo nell'ambito del presente Bando devono essere ultimati entro il 31/10/2025”*?

#### **Risposta**

I risultati attesi devono essere raggiunti nell'anno solare successivo alla conclusione del progetto. Pertanto se il progetto si conclude nel 2025 (non oltre il 31/10/2025) i risultati attesi devono essere raggiunti nell'anno 2026 (dato annuale successivo alla conclusione).

Si ricorda inoltre che, come previsto dall'art. 4.2 del bando, il beneficiario è tenuto a trasmettere il monitoraggio semestrale dei quantitativi di rifiuti raccolti nei comuni coinvolti dal progetto, fino a 12 mesi oltre il termine di chiusura del Programma (quindi fino al 31/12/2026)



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Servizi Ambientali*

#### **FAQ n. 10**

In riferimento ai criteri per la valutazione di merito delle istanze definiti all'art 3.2 e dettagliati nella Griglia di valutazione del sub-allegato 6, nel caso la proposta progettuale interessi due o più Comuni, per calcolare la *“distanza del valore pro capite RUR del territorio oggetto di intervento dall'obiettivo di 126 kg/ab”* ai fini dell'attribuzione del punteggio, per *“valore pro capite RUR del territorio oggetto di intervento (dato ORR 2022)”* si intende la media aritmetica di tali valori dei singoli Comuni?

#### **Risposta**

Sì, si intende la media aritmetica dei valori dei singoli comuni coinvolti.

#### **FAQ n. 11**

In caso di ammissione a finanziamento la richiesta del CUP deve essere effettuata dal Consorzio, soggetto beneficiario, o dal soggetto attuatore che sarà il soggetto che provvederà alle gare ed alla relativa tracciabilità tramite CIG?

#### **Risposta**

Il CUP potrà essere acquisito dal Consorzio in qualità di beneficiario o dal soggetto attuatore.